

Tornano i sacchi per i vestiti usati. Ma anonimi

Pubblicato: Martedì 25 Marzo 2014



Tornano in circolazione i sacchi per la raccolta degli indumenti usati, già emersi in tutta la provincia nei mesi scorsi. Prima vi era sopra il simbolo della Croce Italia, un'associazione di Monopoli che non risultava iscritta in nessun elenco comunale di associazioni. Ora vi sono perfino degli avvisi lasciati sui cancelli delle case che ricordano alle famiglie il giorno della raccolta dei sacchi, senza però riportare alcuna firma, logo o responsabili della raccolta. È rimasto uguale l'impianto grafico del volantino, ma la scritta "Croce Italia" è sparita, come anche i numeri di telefono cellulare, la mail e l'indirizzo dell'associazione.

TUTTI GLI ARTICOLI SUI SACCHI DELLA CROCE ITALIA

Nel mese di dicembre intervistammo il presidente dell'associazione Croce Italia che negava le accuse di scarsa chiarezza ai cittadini che fornivano i vestiti: l'associazione si occupava di raccogliere gli abiti usati, aveva spiegato, per poi rivenderli come meglio credeva attraverso i propri canali di distribuzione, come i mercati.

Niente di illecito sembra: prima compariva questa "Croce Italia" che faceva sembrare la donazione un atto di beneficenza, ora è sparito persino quel riferimento.

Ora qualcuno raccoglie abiti e basta, nessuna beneficenza, nemmeno celata. Lo sappia chi decide di effettuare la "donazione".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

